

AVVISO PUBBLICO

Selezione di interventi per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico della Sardegna

Programmazione FSC 2021-2027

Linea di azione FSCRI_RI_4611

*"Realizzazione di architetture scolastiche
in grado di adattarsi alle esigenze degli studenti"*

Piano straordinario Iscol@

Incontro con i Comuni
3 Agosto 2026

Sala Biblioteca regionale
/ Microsoft Teams

Contesto e obiettivi dell'incontro

contesto e obiettivi dell'incontro

Cosa chiarire oggi

- Finalità e struttura dell'Avviso.
- Soggetti, edifici e interventi ammissibili.
- Massimali, cofinanziamento e spese ammissibili.
- Modalità di candidatura e documentazione richiesta.
- Criteri di valutazione e premialità.

Inquadramento programmatico

- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027.
- Accordo per lo sviluppo e la coesione Regione Sardegna.
- Delibera CIPESS n. 5/2025.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/46 del 9 luglio 2025.
- Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@.

contesto e obiettivi dell'incontro · Fonte: Avviso FSC Iscol@ — art. 2

Obiettivo

Scuole più sicure, sostenibili,
inclusive, adattive e coerenti
con la didattica contemporanea.



Dotazione finanziaria

83,5 M€

**DOTAZIONE
COMPLESSIVA**

LINEA A- 4611_100

44,0 M€

Adeguamento strutturale e miglioramento degli ambienti scolastici, con finalità di riduzione della dispersione scolastica e incremento delle competenze di base.

LINEA B- 4611_500

39,5 M€

Completamento di interventi già avviati su Piani regionali o Missioni PNRR, purché configurati come lotti funzionali.

Finalità sostanziali dell'avviso

L'Avviso finanzia interventi finalizzati a migliorare in modo misurabile la qualità degli spazi scolastici.

- Contrasto ai divari educativi.
- Riqualificazione degli ambienti di apprendimento.
- Spazi flessibili e adattabili.
- Comfort, luce, aria, acustica e qualità percettiva.
- Accessibilità universale e inclusione.
- Sicurezza strutturale e antisismica.
- Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.

Obblighi attuativi da presidiare

- Cronoprogramma vincolante.
- Target annuali di spesa.
- Rischio di disimpegno o definanziamento.
- Agibilità finale.
- Monitoraggio e rendicontazione.

Ammissibilità

Soggetti ammissibili

- **Comuni della Sardegna**
- **Unioni di Comuni / Comunità montane della Sardegna delegate alla gestione degli edifici scolastici ai sensi della Legge n. 23/1996.**

Requisiti essenziali

- **Assenza di condizioni ostative alla concessione di contributi pubblici**
- **Assenza di stato di dissesto finanziario.**
- **Capacità di garantire il cofinanziamento.**
- **Capacità amministrativa, tecnica e finanziaria di attuare l'intervento.**

Interventi ammessi su

- Edifici scolastici pubblici.
- Edifici in uso pubblico.
- Edifici che ospitano scuola primaria o secondaria di primo grado, anche in compresenza tra loro o con sezioni dell'infanzia.

Condizione giuridica

Per gli edifici in uso pubblico è necessario un titolo giuridico idoneo e compatibile con il mantenimento della destinazione scolastica.



Edifici esclusi

- Edifici monofunzionali dedicati alla sola scuola di secondo grado.
- Edifici monofunzionali dedicati alla sola scuola dell'infanzia.

Interventi esclusivamente su edifici con funzioni accessorie non ammessi

- Palestre isolate
- Sedi amministrative distaccate.
- Alloggi del custode.
- Depositi.
- Spazi privi di destinazione didattica.



Edificio principale, collegato e intervento unitario

La domanda può comprendere:

1. Un edificio principale.
2. Uno o più edifici collegati



L'edificio collegato deve presentare

- Rapporto funzionale con l'edificio principale.
- Contiguità o prossimità fisica.
- Connessione con l'intervento candidato.
- Eventuale destinazione a dismissione o demolizione con trasferimento degli alunni.

ARES: requisiti base

Gli edifici devono essere censiti e correttamente aggiornati in ARES – Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Dati rilevanti ARES

- 1. Codice edificio.**
- 2. Destinazione scolastica.**
- 3. Stato dell'edificio e agibilità.**
- 4. Certificazioni e presenza di amianto.**
- 5. Idoneità o vulnerabilità sismica.**
- 6. Classe energetica.**
- 7. Spazi didattici.**
- 8. Dati utili alla valutazione.**

Coinvolgimento della scuola

La condivisione con la scuola deve essere sostanziale: serve a verificare l'efficacia dell'intervento rispetto ai fabbisogni didattici e la sua concreta realizzabilità, considerando la disponibilità degli ambienti durante il cantiere.

ALLEGATO C /

Dichiarazione del dirigente scolastico

- 1. Condivisione del DIP.**
- 2. Attestazione della popolazione scolastica.**
- 3. Dati INVALSI utili ai fini premiali.**

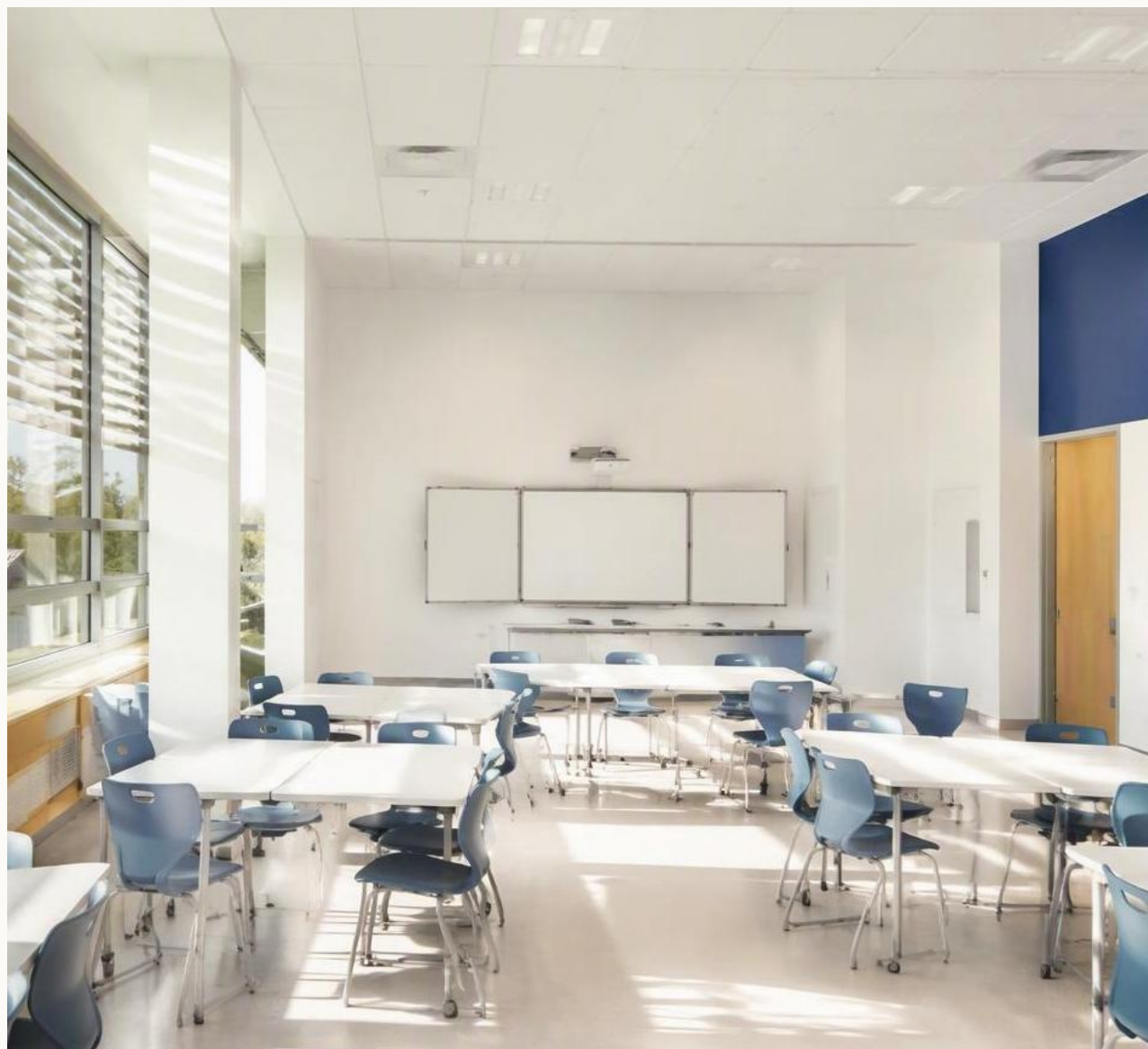
Interventi e requisiti

Tipologie di intervento finanziabili

1. Nuova costruzione, compresa eventuale demolizione.
2. Ristrutturazione e/o riqualificazione totale anche con ampliamento.
3. Ristrutturazione/riqualificazione parziale anche con ampliamento.
4. Adeguamento funzionale e adeguamento strutturale statico e sismico.
5. Adeguamento funzionale e impiantistico.
6. Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico.
7. Adeguamento funzionale e bonifica amianto.
8. Adeguamento funzionale, strutturale ed energetico.
9. Adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico.

Adeguamento funzionale: significato operativo

L'adeguamento funzionale non si limita al ripristino o alla messa a norma: deve produrre un miglioramento effettivo degli ambienti scolastici.



Ambiti di miglioramento

1. Luce.
2. Acustica.
3. Qualità dell'aria
4. Flessibilità degli spazi.
5. Senso di appartenenza
6. Qualità percettiva, colore e accessibilità universale.



Differenza con la qualità premiale

1. **Adeguamento funzionale:** requisito sostanziale e trasversale.
2. **Punteggio qualità:** premialità competitiva.
3. Il requisito dimostra che l'intervento migliora la scuola.
4. La premialità richiede prestazioni tecniche documentate, misurabili e verificabili.



Adeguamento funzionale e Obbligo di agibilità finale

L'adeguamento funzionale non si limita al ripristino o alla messa a norma: deve produrre un miglioramento effettivo degli ambienti scolastici.

1. **Conseguimento o aggiornamento del certificato di agibilità.**
2. **Caricamento della documentazione su ARES.**
3. **Aggiornamento dei dati tecnici dell'edificio.**
4. **Coerenza tra intervento realizzato, certificazioni e scheda ARES.**
5. **L'agibilità è condizione per la richiesta di saldo finale.**

Autonomia funzionale e NO alle incompiute

Gli interventi devono garantire

- Piena fruibilità al termine dei lavori.
- Autonomia rispetto a eventuali lotti successivi.
- Utilizzabilità effettiva degli spazi scolastici.
- Coerenza tra progetto, quadro economico e funzionalità finale.

Non sono ammissibili

Interventi che, al termine dei lavori finanziati, non rendano utilizzabile l'edificio o la parte oggetto di intervento.

Nuova costruzione e priorità al recupero

Ammissibile solo se motivata da ragioni:

- Tecniche.
- Economiche.
- Funzionali.
- Di tutela.
- Di antieconomicità del recupero.

Da dimostrare nel DOCFAP/DIP

- Analisi delle alternative.
- Valutazione tecnico-economica comparativa.
- Computo dell'alternativa di recupero.
- Asseverazione del progettista.



Sicurezza sismica

Documentazione richiesta

- Valutazione di sicurezza.
- Verifica di vulnerabilità.
- Oppure idoneità sismica documentata.

Contenuti da indicare

- Livello di conoscenza.
- Indice di rischio.
- Condizioni ante operam.
- Eventuali interventi previsti.
- **Per gli interventi strutturali:** perseguire il completo adeguamento sismico, salvo impossibilità tecniche motivate.



Amianto

Se in ARES risulta la presenza di amianto, la candidatura deve affrontare il tema in modo esplicito.

- **Tipologia 7:** bonifica amianto.
- **Tipologia 1:** dismissione dell'edificio.
- **Tipologie 2 e 3:** ristrutturazione/riqualificazione con descrizione progettuale che preveda espressamente rimozione e smaltimento dell'amianto.



Costi e finanziamento

Contributo massimo concedibile

Il contributo FSC considera

- Costo totale ammissibile (Ctamm).
- Quota di cofinanziamento (Cof).
- Eventuali altre fonti (altre fonti).
- Numero di classi (Nc).
- Superficie di intervento (Si).
- Costo unitario massimo per tipologia (Cu).

IL FINANZIAMENTO È IL MINORE TRA

$$F_{\max} = \min \left\{ \begin{array}{l} \text{CTamm} - \text{Cof} - \text{Altre Fonti} \\ \text{fabbisogno netto ammissibile} \\ \text{Nc} \times \text{Si} \times \text{Cu} \\ \text{limite parametrico} \end{array} \right.$$

Limiti finanziari e numero di interventi

FINANZIAMENTO MINIMO RICHIESTO

200.000 €

Importo comprensivo di IVA, ove ammissibile.

NUMERO MASSIMO DI INTERVENTI

$$N = \max \{1; \text{INT}(E / 5)\}$$

N — interventi finanziabili per Ente

E — edifici scolastici attivi gestiti

INT — arrotondamento per difetto

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il limite opera se le domande ammissibili superano le risorse disponibili e considera insieme le candidature presentate sulle Linee A e B.

Massimali di finanziamento regionale a metro quadro

TIPOLOGIA

- 1 – Nuova costruzione: 2.600 €/mq**
- 2 – Ristrutturazione/riqualificazione totale: 2.600 €/mq**
- 3 – Ristrutturazione/riqualificazione parziale: 2.100 €/mq**
- 4 – Adeguamento funzionale e strutturale: 1.300 €/mq**
- 5 – Adeguamento funzionale e impiantistico: 550 €/mq**
- 6 – Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico: 1.100 €/mq**
- 7 – Bonifica amianto: da computo specifico**
- 8 – Adeguamento funzionale, strutturale ed energetico: 1.900 €/mq**
- 9 – Adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico: 1.600 €/mq**

Cofinanziamento

È previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari al 10%.

CARATTERISTICHE

- **A carico del beneficiario.**
- **Assicurato con risorse proprie.**
- **Non sostituibile da altre fonti.**
- **Documentato da idoneo atto di copertura.**

Altre fonti compatibili

Sono ammesse fonti compatibili, come incentivi GSE / Conto Termico, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Simulazione GSE nel quadro economico

SE SONO PREVISTE LAVORAZIONI INCENTIVABILI

la simulazione GSE va predisposta

La stima deve rendere trasparente la quota potenzialmente coperta dall'incentivo e la sua relazione con il finanziamento FSC.

1 SIMULAZIONE

Stimare l'incentivo GSE associato alle lavorazioni ammissibili.

2 QUADRO ECONOMICO

Riportare l'importo stimato tra le "Altre fonti" e renderlo coerente con costi e coperture.

3 CONTRIBUTO FSC

Calcolare il fabbisogno al netto dell'incentivo, senza finanziare due volte la stessa spesa.

$$F_{\max} = \min [CT_{\text{amm}} - C_{\text{of}} - \text{Altre fonti}; N_c \times S_i \times C_u]$$

Spese ammissibili

- **Lavori e forniture stabilmente integrate.**
- **Oneri della sicurezza.**
- **Demolizioni.**
- **Impianti fotovoltaici e accumulo.**
- **Spese tecniche e progettazione.**
- **Indagini e studi preliminari.**
- **Collaudo.**
- **Pubblicità.**
- **Imprevisti nei limiti di legge.**
- **IVA se non recuperabile.**
- **Certificazioni post operam.**
- **Allacciamenti e oneri autorizzativi.**

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a valere sulla quota FSC:

- Acquisto di terreni o fabbricati.
- Arredi mobili e attrezzature non stabilmente incorporate.
- Traslochi.
- Pulizie ordinarie.
- Affitti.
- Utenze.
- Spese correnti.
- Espropri.
- Ammende, penali, contenziosi.
- Interessi passivi.
- Spese generali ordinarie dell'Ente.

Domanda e documentazione

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura avviene tramite
ARES 2.0 – Modulo Domande.

1. **Accesso tramite SPID, CIE o CNS.**
2. **Compilazione del form online.**
3. **Caricamento della documentazione.**
4. **Generazione della domanda PDF.**
5. **Firma digitale.**
6. **Ricaricamento a sistema.**
7. **Invio via PEC secondo le modalità dell'Avviso.**

Termini di presentazione

Apertura domande - ore 9:00

23 settembre 2026



Chiusura domande - ore 18:00

23 ottobre 2026

- Termine perentorio.
- Trasmissione PEC della domanda firmata digitalmente entro le 48 ore successive alla chiusura.

Invio PEC e richieste di chiarimento

RICHIESTE DI CHIARIMENTO

entro il 10° giorno precedente



DOMANDA FIRMATA DIGITALMENTE

entro 48 ore dalla chiusura

Invio dalla PEC istituzionale dell'Ente censita in IPA, con l'oggetto prescritto dall'Avviso. Le caselle private, aziendali o di studi professionali rendono la domanda irricevibile.

Documentazione obbligatoria

- **Atto di approvazione della partecipazione e del cofinanziamento.**
- **CUP attivo.**
- **DIP redatto secondo il modello Iscol@.**
- **Allegato B** – DNSH, CAM, accessibilità universale e Linee Guida Iscol@.
- **Allegato C** – Dichiarazione del Dirigente scolastico.
- **Quadro economico.**
- **Cronoprogramma procedurale e finanziario.**
- **Documentazione tecnica e indagini.**
- **APE ante operam.**
- **Documentazione sismica.**
- **Eventuale documentazione amianto.**
- **Atto di nomina del RUP.**
- **Documentazione per le premialità.**

Il DIP come documento centrale

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione deve contenere:

- Quadro esigenziale.
- Analisi dello stato di fatto.
- Fabbisogni didattici.
- Alternative progettuali.
- Motivazione della soluzione scelta.
- Obiettivi funzionali e qualitativi.
- Coerenza con i risultati delle indagini e con le Linee Guida Iscol@.
- Quadro economico.
- Cronoprogramma.
- Indicazioni sull'adeguamento funzionale.

Quando il BIM è obbligatorio DAL 1° GENNAIO 2025

Le stazioni appaltanti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale per progettazione e realizzazione quando ricorrono le soglie del Codice.

> 2,0 M€

Importo a base di gara per nuove costruzioni e interventi su costruzioni esistenti.

BENI CULTURALI > soglia UE lavori

Per gli edifici tutelati ai sensi dell'art. 10, c. 1, D.Lgs. 42/2004.

ESCLUSIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo opere già eseguite con metodi e strumenti BIM.

SOTTO SOGLIA

Adozione facoltativa, nel rispetto delle misure organizzative dell'Allegato I.9.

Soccorso istruttorio

Non sono sanabili

- Domanda fuori termine.
- Mancata firma digitale.
- Mancata trasmissione secondo le modalità previste.
- Assenza del CUP o del DIP.
- Assenza della documentazione minima obbligatoria.
- Mancanza dei requisiti essenziali.

Possono comportare mancato punteggio

- Documentazione premiale mancante.
- Dichiarazioni non supportate da elaborati.
- Incoerenze tra dati e allegati.

Valutazione e premialità

Procedura di valutazione

1- Ammissibilità formale

- Requisiti soggettivi.
- Requisiti oggettivi.
- Completezza documentale.

2- Punteggi e graduatoria provvisoria

- Attribuzione sulla base dei dati e delle dichiarazioni rese.

3 - Merito tecnico

- Verifica puntuale della documentazione.
- Conferma o rettifica dei punteggi.
- Graduatorie definitive.

Riserva di valutazione 50%

RISERVA AGGIUNTIVA SULLA DOTAZIONE
DISPONIBILE

Accesso al merito tecnico

La Commissione valuta inizialmente le proposte collocate in graduatoria fino alla dotazione disponibile, maggiorata di una riserva pari al 50%.

Proposte oltre la riserva

Non acquisiscono inizialmente la qualità di intervento idoneo. Potranno essere valutate successivamente, secondo l'ordine di graduatoria, in caso di scorrimento e nuove risorse.

Graduatorie e soglia minima

Regole di graduatoria

- **Due graduatorie distinte:** Linea A e Linea B.
- **Punteggio massimo:** 100 punti.
- **Soglia minima:** 50/100.
- **Sotto i 50 punti la proposta non è idonea.**

Possibili esiti

- **Ammessa e finanziata.**
- **Ammessa ma non finanziata.**
- **Non sottoposta a merito perché oltre la riserva.**
- **Esclusa.**
- **Non idonea.**

Quadro sintetico dei criteri di valutazione

1. Qualità dell'intervento.
2. Popolazione scolastica.
3. Maturità progettuale.
4. Verifica preventiva della progettazione.
5. Percentuale di inagibilità.
6. Classe energetica.
7. Vulnerabilità sismica.
8. Rischio idrogeologico.
9. Accorpamento plessi.
10. Dimensionamento scolastico.
11. Scuola sovracomunale.
12. Disagio negli apprendimenti.
13. Cofinanziamento superiore al minimo.

Qualità dell'intervento

MASSIMO 10 PUNTI

Il punteggio richiede soluzioni

- Dichiarate.
- Documentata.
- Misurabili.
- Coerenti con il livello progettuale.
- Verificabili in fase di attuazione.

Sub criteri:

- Acustica.
- Luce.
- Aria.
- Flessibilità delle aule.
- Senso di appartenenza.
- Qualità percettiva e accessibilità universale.

Maturità progettuale

PUNTEGGI:

- Progetto esecutivo completo, approvato, verificato e coerente: 10 punti.
- PFTE approvato, completo e coerente: 7 punti.
- DIP Iscol@ con indagini e parere positivo: 5 punti.

Il livello progettuale deve essere:

- **Completo.**
- **Aggiornato.**
- **Coerente con il DIP.**
- **Fondato su indagini adeguate.**
- **Pertinente allo stato reale dell'edificio.**

Verifica preventiva della progettazione

Attribuisce 5 punti
quando è coerente e
completa.

- Svolta da soggetti abilitati.
- Riguarda l'intero progetto.
- Coerente con il livello progettuale dichiarato.
- Non limitata a singole parti dell'intervento.

Criteri legati allo stato dell'edificio

Sono premiati

- Percentuale di inagibilità della superficie utile.
- Classe energetica ante operam.
- Vulnerabilità sismica.
- Livello di conoscenza strutturale.
- Rischio idrogeologico.

Documentazione

La documentazione deve essere tecnica, aggiornata e asseverata.

Premialità territoriali

Premialità previste per:

- Accorpamento di plessi.
- Plesso interessato da procedure di dimensionamento.
- Scuola sovracomunale.
- Interventi con impatto su più comunità scolastiche.

Atti amministrativi coerenti

- Delibere.
- Accordi.
- Atti scolastici.
- Atti degli Enti coinvolti.

Disagio negli apprendimenti

MASSIMO 10 PUNTI

Il punteggio è collegato allo scostamento negativo rispetto alla media regionale INVALSI.

Rilevano

- Italiano.
- Matematica.
- Ultimo anno disponibile.
- Dati attestati dal Dirigente scolastico.
- In assenza di dati ufficiali o riferibili al plesso, il punteggio non è attribuito.

Cofinanziamento premiale

Oltre al 10% minimo obbligatorio,
la quota aggiuntiva genera
punteggio se reale e coperta.

- Quota dichiarata.
- Copertura documentata.
- Sostenibilità per l'Ente.

Oltre 10% e fino a 15%.

1 PUNTO

Oltre 15% e fino a 20%.

3 PUNTI

Oltre 20%.

5 PUNTI

Attuazione, controlli e chiusura

Cronoprogramma vincolante

Deve essere coerente con

- Livello progettuale.
- Complessità dell'intervento.
- Tempi di affidamento.
- Progettazione, autorizzazioni, lavori, collaudo e rendicontazione.

La spesa deve essere

- Sostenuta.
- Quietanzata.
- Certificata.
- Caricata su SMEC.

Target annuali e rischio disimpegno

Il mancato rispetto dei target annuali di spesa può determinare il definanziamento/disimpegno delle risorse.

Definanziamento

- Può riguardare la differenza tra spesa annuale prevista e pagamenti effettivamente effettuati.

Rimodulazioni

- Devono essere motivate.
- Devono essere autorizzate preventivamente.

Target annuali di spesa

Interventi fino a 300.000 €

2027 — 14,04%

2028 — 16,97%

2029 — 16,97%

2030 — 52,02%

Interventi > 300.000 €

2027 — 8,04%

2028 — 8,97%

2029 — 13,97%

2030 — 14,30%

2031 — 16,30%

2032 — 38,42%

Termine finale dell'operazione

31 DICEMBRE 2035

Conclusione fisica, collaudo e rendicontazione finanziaria dell'intera operazione.

Tutte le operazioni devono essere

- Fisicamente concluse.
- Collaudate.
- Finanziariamente rendicontate.
- Monitorate.
- Aggiornate su ARES.

Per la conclusione occorrono

- Lavori ultimati.
- CRE o collaudo.
- Fatture pagate.
- Spese rendicontate su SMEC.
- Dati ARES aggiornati.
- Certificato di agibilità caricato.

Erogazione del finanziamento

Modalità di erogazione

- Anticipazione: 40%.
- Pagamenti intermedi a SAL fino al 90%.
- Saldo finale: 10%.

Erogazioni subordinate a

- Corretta documentazione.
- Avanzamento reale.
- Rendicontazione su SMEC.
- Rispetto del cronoprogramma.
- Coerenza con la Convenzione.

Meccanismo di tiraggio del 90%

Le richieste successive all'anticipazione sono possibili solo se è stato speso e rendicontato almeno il 90% delle somme già ricevute.

- **Se l'Ente mantiene in cassa somme inutilizzate oltre la soglia consentita, non si procede a nuove erogazioni.**
- **Affidamenti, SAL, pagamenti e rendicontazione devono essere programmati con attenzione.**

Condizioni per il saldo finale

- Collaudo o CRE approvato.
- Rendicontazione finale validata.
- Certificato di agibilità aggiornato caricato su ARES.
- Aggiornamento delle certificazioni conseguite.
- Verifica DNSH e CAM.
- Rispetto degli obblighi di pubblicità.
- Aggiornamento dei dati ARES.
- Coerenza del quadro economico finale.

Obblighi del beneficiario

- Sottoscrizione della Convenzione.
- Rispetto del cronoprogramma.
- Monitoraggio SMEC.
- Aggiornamento ARES.
- Tracciabilità CUP/CIG.
- Contabilità separata.
- Rispetto DNSH e CAM.
- Conservazione documentale.
- Disponibilità ai controlli.
- Mantenimento della destinazione scolastica.

Stabilità dell'operazione **5 ANNI**

DURATA MINIMA DEGLI OBBLIGHI

Dal pagamento finale

Mantenimento della destinazione d'uso scolastico.

Piena funzionalità dell'opera.

Disponibilità ai controlli ex post.

Dalla rendicontazione finale

Conservazione della documentazione originale tecnica, amministrativa e contabile per ulteriori 5 anni.

Varianti e modifiche progettuali

Le varianti devono

- Rispettare il Codice dei contratti pubblici.
- Non alterare natura e obiettivi dell'intervento.
- Non compromettere requisiti premiali.
- Non modificare la funzionalità finale.
- Essere coerenti con DIP e progetto ammesso.

Nulla osta regionale necessario se incide su

- Quadro economico.
- Requisiti premiali.
- Obiettivi.
- Cronoprogramma.
- Utilizzo economie.

Economie di gara

AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA

Regola generale

I ribassi producono economie nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e determinano una corrispondente riduzione del contributo, salvo utilizzo preventivamente autorizzato.

Utilizzo consentito solo se

richiesta motivata prima dell'approvazione della variante;
lavori strettamente connessi all'opera e casi ammessi dall'art. 120;
verifica di coerenza e nulla osta regionale espresso;
nessun silenzio-assenso.

Controlli

Sono previste

- Verifiche documentali.
- Controlli sulle domande di rimborso.
- Sopralluoghi.
- Verifiche in loco.
- Controlli ex post.

Oggetto delle verifiche

- Coerenza con progetto.
- Correttezza della spesa.
- DNSH e CAM.
- Requisiti premiali.
- Pubblicità.
- Tracciabilità
- Aggiornamento ARES.
- Agibilità.

Revoca, riduzione e recupero

Revoca totale possibile in caso di

- Perdita dei requisiti.
- Mancato avvio o mancata conclusione.
- Diffformità sostanziale.
- Opera non funzionale.
- Gravi violazioni appalti, DNSH o CAM.
- Controlli negativi.
- Perdita della soglia minima o della posizione utile.

Revoca parziale o riduzione per

- Spese non ammissibili.
- Economie non utilizzate.
- Mancato rispetto del cronoprogramma.
- Perdita di requisiti premiali.
- Irregolarità formali o comunicative.

Sintesi e contatti

Errori da evitare

- Scheda ARES non aggiornata.
- DIP generico.
- Fabbisogno scolastico non dimostrato.
- Quadro economico non coerente con massimali.
- Cofinanziamento non coperto.
- Cronoprogramma irrealistico.
- CUP assente o non coerente.
- Documentazione tecnica incompleta.
- Premialità dichiarate ma non documentate.
- Agibilità finale non considerata.
- Intervento non autonomamente funzionale.
- Dati incoerenti tra sistema, domanda e allegati.

Check-list per i Comuni

1. Verificare soggetto proponente.
2. Verificare edificio e destinazione scolastica.
3. Aggiornare ARES.
4. Verificare agibilità, amianto, APE e sismica.
5. Scegliere la tipologia corretta.
6. Redigere DIP Iscol@.
7. Coinvolgere la scuola.
8. Attivare il CUP.
9. Approvare cofinanziamento.
10. Predisporre quadro economico.
11. Elaborare cronoprogramma realistico.
12. Preparare documentazione premiale.
13. Verificare coerenza tra domanda, sistema e allegati.

Cinque messaggi conclusivi

1. L'intervento deve essere ammissibile, utile e funzionalmente autonomo.
1. Il DIP è il documento centrale della candidatura.
1. L'adeguamento funzionale è un requisito sostanziale, non una formula generica.
1. Il cronoprogramma è vincolante e il mancato rispetto può comportare definanziamento.
1. Agibilità finale, rendicontazione e aggiornamento ARES sono condizioni decisive.

Documentazione e contatti

Pagina ufficiale dell'Avviso

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/178481978182722>

Contatti e materiali

progettoscuola@regione.sardegna.it

mfrate@regione.sardegna.it

PEC procedurale: iscola@pec.regione.sardegna.it

Materiali da consultare:

Avviso, Allegati, Modello DIP Iscol@, Linee Guida Iscol@, eventuali FAQ e chiarimenti.



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

iscola@